

**Domenica 19 marzo 2023**  
**4<sup>a</sup> di Quaresima - LAETARE**

**SAN GIUSEPPE**  
**FESTA DEL PAPÀ**

# **settimana insieme**

Il cammino del cieco di cui ci parla il Vangelo sembra concludersi nel fallimento: non è riuscito a convincere i suoi interlocutori e viene scacciato dal suo ambiente religioso ed umano. Ma la tappa finale dell'itinerario non è l'esclusione, bensì l'accoglienza nella comunità di Gesù: proprio quando è giudicato peccatore, emarginato, Gesù gli si fa incontro rischiando la sua nuova identità. Oramai è il discepolo che lo riconosce come il Signore e può inginocchiarsi in adorazione.

Il racconto sembra ormai concluso. Ma alcuni farisei osano chiedere a Gesù: "Forse siamo ciechi anche noi?"

È così che la domanda diviene la nostra e, attraverso lo sguardo aperto del cieco nato, interpella ciascuno di noi a riconoscere la propria cecità che solo Gesù può sanare.

Che nome ha questo cieco nato? Non lo sappiamo... può essere il mio, il tuo...



Nel Vangelo è la tenerezza che prende la mano e il cuore di Gesù alla vista di un povero cieco che sì, era cieco, ma nel cuore chissà che dramma portava. E Gesù gli legge dentro, legge dentro il mistero di una vita. E noi abbiamo a che fare con questo Cristo. A quell'uomo non dona solo la vista. Gli dona e gli restituisce la dignità di persona.

I farisei gli avevano detto che lui ormai era senza diritti e speranze, nato nei peccati e quindi maledetto da Dio. Ma attraverso l'umanità e il gesto di Gesù arriva a comprendere e ad aprirsi alla luce della Sua divinità.

Io credo, Signore. Crede, non perché ora vede, ma crede perché ha trovato qualcuno che lo ha accettato ed accolto, qualcuno che lo ha amato e rispettato e non si è sentito a posto dandogli alcuni spiccioli di elemosina o una pacca sulle spalle, come facciamo spesso noi.

Ora il cieco vede perché crede.

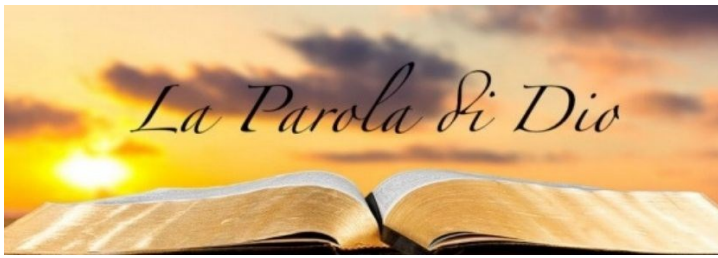
**S. PIO X**



**IRKK**  
Römisch  
Katholische  
Kirche in  
Basel-Stadt

**PARROCCHIA CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA**  
**SAN PIO X - BASILEA**  
**MISSIONE CATTOLICA ITALIANA**  
**ALLSCHWIL - LEIMENTAL**





mio capo; il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R.**

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini Ef 5,8-14**

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

### **Acclamazione al Vangelo**

**Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!** Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita. (Cf. Gv 8,12) **Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!**

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

#### **Gv 9,1-41**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che

### **Dal primo libro di Samuèle**

#### **1Sam 16,1b.4.6-7.10-13**

In quei giorni, il Signore disse a Samuèle: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuèle fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliàb e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuèle: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse fece passare davanti a Samuèle i suoi sette figli e Samuèle ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuèle chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuèle disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuèle prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

### **Salmo Responsoriale Dal Sal 22**

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. **R.**

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il

stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose



loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

# Avvisi parrocchiali

## \*SABATO 18 MARZO

\*ORE 14.00: attività RiC

\*Ore 18.30: S. Messa prefestiva

## DOMENICA 19 MARZO - 4<sup>A</sup> DI QUARESIMA

**SAN GIUSEPPE - FESTA DEL PAPÀ**

**SS. MESSE: a S. Pio X: ore 10.00 - 16.30**

**Ad Allschwil (St. Teresa): ore 11.00**

**St. Clara: ore 18.00**

## LUNEDÌ 20 MARZO

\*Ore 18.30: S. Messa in onore di S. Giuseppe

## MARTEDÌ 21 MARZO

\*Ore 18.30: S. Messa

\*Ore 19.30: in parrocchia, incontro  
preparazione al matrimonio

## MERCOLEDÌ 22 MARZO

\*Ore 14.30: Allschwil (St. Teresa) Via Crucis  
e attività gruppo Tapa

\*Ore 18.30: S. Messa

## GIOVEDÌ 23 MARZO

\*Ore 15.00: Gruppo anziani

\*Ore 18.30: S. Messa

\*Ore 19.30: Consiglio parrocchiale

## VENERDÌ 24 MARZO

**\*Ore 17.30: Via Crucis**

\*Ore 18.30: S. Messa

## \*SABATO 25 MARZO

**FESTA DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**

\*Ore 18.30: S. Messa prefestiva

## DOMENICA 26 MARZO - 5<sup>A</sup> DI QUARESIMA

**ENTRA IN VIGORE L'ORA LEGALE. OROLOGI**

**UN'ORA IN AVANTI.**

**SS. MESSE: a S. Pio X: ore 10.00 -**

**Ad Allschwil (St. Teresa): ore 11.00**

**St. Clara: ore 18.00**

Alle **ORE 16.00: A MARIASTEIN, CELEBRAZIONE PENITENZIALE E CONFESSIONI.**

Non viene celebrata la S. Messa delle ore 16.30 a S. Pio X.

**LA COLLETTA DI QUESTA DOMENICA È PRO SACRIFICIO QUARESIMALE.**

**DEFUNTI:** sono tornati alla casa del Padre:

**PUPIN DARIO** di anni 90

**SPARTANI/MINELLI RITA** di anni 92

L'eterno riposo



## INFORMAZIONI

> **OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA, IN PARROCCHIA, alle ore 17.30, VIA CRUCIS.**

> Ogni mercoledì di Quaresima, ad Allschwil (chiesa St. Teresa), ore 14.30, **Via Crucis.**

> In Quaresima continua **L'AZIONE**, organizzata dal gruppo promotore delle giornate missionarie, **'PACCHETTO DELLA SOLIDARIETÀ'** a favore del **Progetto Missionario parrocchiale rivolto a dare una mano ai profughi e rifugiati in Uganda.**

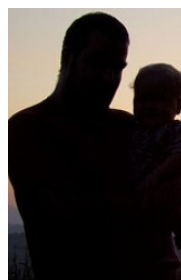


> Sono a disposizione le buste per il nostro obolo a favore del **SACRIFICIO QUARESIMALE** che verrà raccolto il **fine settimana prossimo 25/26 marzo 2023.**

> **Domenica 26 marzo, ore 16.00, CELEBRAZIONE PENITENZIALE A MARIASTEIN** con possibilità del sacramento della confessione.

I sacerdoti sono a disposizione per le confessioni alle ore 18.00 prima della S. Messa quotidiana delle ore 18.30.

> **Giovedì 30 marzo, alle ore 19.30, nella chiesa San Pio X, Lectio Divina:** meditazione sulla Parola di Dio della Domenica. **Partecipiamo**



**AUGURI AI PAPÀ**  
**19 MARZO, FESTA DEL PAPÀ,**  
*un augurio a tutti i papà della comunità.*  
*A quelli che sono in cielo chiediamo una benedizione.*

Rümelinbachweg 14 - 4054 Basel - Tel. 061/272.07.09 - Fax 061/281.75.25

san.piox@rkk-bs.ch – <https://parrocchia-sanpiox.ch>